



## COMITATO DI SORVEGLIANZA UNICO del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027

---

**11 Febbraio 2026**  
**Venezia**

A cura di:

**Area Politiche Economiche, Capitale Umano e programmazione comunitaria,**  
*in collaborazione con Direzione Programmazione Unitaria e Direzione Autorità di Gestione FSE*

---

### **Pt. 4 ODG - “Proposte di riprogrammazione (Mid-term Review) 2021-2027 dei Programmi Regionali FSE+ e FESR 2021-2027 in adesione ai Regolamenti (UE) n. 1913/2025 e n. 1914/2025 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/09/2025”**

---

Il 18/09/2025 sono stati approvati i Regolamenti (UE) n. 1913/2025 e n. 1914/2025 che modificano rispettivamente i Regolamenti (UE) n. 1057/2021 (FSE+) e n. 1058/2021 (FESR). Con l’adozione di tali Regolamenti il legislatore europeo ha inteso modificare e guidare il processo di riesame intermedio dei Programmi cofinanziati dai Fondi del ciclo 2021-2027 affinché possano essere parzialmente ri-orientati (c.d. “**riprogrammazione MTR**”) verso nuove priorità politiche strategiche per i paesi UE tra cui Competitività e decarbonizzazione, Alloggi a prezzi accessibili e Resilienza idrica.

I nuovi Regolamenti prevedono, in caso di modifica dei Programmi cofinanziati dal FESR e FSE+, alcuni **vantaggi attuativi, procedurali e finanziari**, la cui applicazione era subordinata all’adesione all’iniziativa entro il 31 dicembre 2025, riprogrammando per ognuno dei Programmi regionali Veneto FESR e FSE+ almeno 83 milioni di euro.

La Giunta regionale, con DGR n. 1527 del 23/12/2025, **ha aderito all’iniziativa di riprogrammazione MTR** per il Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027 e per il Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027.

Come richiesto dalla normativa europea, l’adesione all’iniziativa è stata poi approvata anche dal **Comitato di Sorveglianza unico dei PR FESR e FSE+ nella seduta del 29/12/2025** e le rispettive proposte di riprogrammazione sono state trasmesse alla Commissione europea, per



il tramite della piattaforma web “SFC”, dalle rispettive Autorità di Gestione (AdG), nel rispetto della scadenza del 31/12/2025.

La DGR n. 1527/2025, in considerazione della scadenza ravvicinata del 31/12/2025, **conteneva determinazioni di indirizzo generale e non ancora definitive** e rinviava ad una fase successiva al 31/12/2025 l’assunzione di ulteriori determinazioni circa la definizione e le dotazioni finanziarie delle nuove Priorità. La riduzione delle risorse, in questa fase, era stata effettuata mediante l’applicazione di una rimodulazione lineare e proporzionale alle dotazioni finanziarie, sentita anche la Commissione europea.

Nella presente seduta, si pongono all’esame e approvazione del CdS unico le **proposte di riprogrammazione MTR dei PR Veneto FESR e FSE+ 2021-2027**, che dettagliano compiutamente quanto già approvato a livello di indirizzo generale con precedente DGR n. 1527/2025. Le proposte tengono conto delle osservazioni pervenute da parte della Commissione europea e sono state approvate con Deliberazione della Giunta regionale il 5 febbraio.

Pertanto, le proposte di riprogrammazione includono, per entrambi i testi dei PR FESR e FSE+, l’introduzione delle **seguenti modifiche**:

- creazione di **nuove Priorità MTR** e assegnazione della relativa dotazione finanziaria;
- contestuale **diminuzione di risorse delle Priorità esistenti** da destinare alle nuove Priorità MTR;
- aggiornamento, ove necessario, della descrizione degli interventi, dei **dati finanziari** e degli **indicatori di realizzazione** e di **risultato**;
- per il solo PR FESR, viene inoltre inserita una nuova Opzione di costo semplificato che prevede costi unitari nell’ambito del recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Le eventuali osservazioni del Comitato di Sorveglianza unico saranno integrate nei testi finali dei Programmi che verranno trasmessi alla Commissione europea. Si evidenzia che le proposte di riprogrammazione sono sottoposte anche al Consiglio regionale per l’approvazione di competenza prevista dall’art. 9 comma 2 della L.R. n. 26/2011 e successivamente trasmesse alla Commissione europea, per loro definitiva approvazione con Decisione.

L’Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria, in coordinamento con le Autorità di Gestione FESR e FSE, è incaricata di completare il percorso di negoziato con la Commissione europea, necessario per la definitiva approvazione delle proposte di riprogrammazione mid-term review (MTR) dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027.

## 4.1 PR Veneto FESR 2021-2027 - Sintesi della Proposta di riprogrammazione

La proposta di riprogrammazione del PR è stata elaborata sulla base degli orientamenti di indirizzo generale approvati nella seduta del 29/12/2025 e dettagliata tenendo conto delle osservazioni pervenute dalla Commissione europea (Nota ARES (2026) 1196158 del 03/02/2026) e dei seguenti criteri a livello regionale:

- coerenza delle nuove priorità strategiche con i fabbisogni regionali;
- stato di avanzamento del Programma rispetto alla disponibilità delle risorse finanziarie non ancora utilizzate al 31 dicembre 2025, comprese le economie su bandi già conclusi e le risorse non impiegate su iniziative avviate;
- avanzata cantierabilità dei potenziali nuovi interventi, al fine della loro realizzazione in tempi congrui per le certificazioni intermedie e finali della spesa;
- esigenza di minimizzare le modifiche al Programma per mantenere stabilità e coerenza generale del PR in una fase avanzata dell'attuazione.

### Nuove Priorità introdotte e corrispondenti dotazioni finanziarie

La Commissione europea ha confermato la creazione delle tre nuove Priorità e ha dato alcune indicazioni tecniche puntuali relative alla loro definizione descrittiva e finanziaria.

Nuove Priorità	Obiettivo Specifico	Descrizione Obiettivo specifico	Dotazione finanziaria
<b>Priorità 7</b>	<b>Os 1.6</b>	Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio	5.000.000 €
<b>Priorità 8</b>	<b>Os 2.5</b>	Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica	28.000.000 €
<b>Priorità 9</b>	<b>Os 2.11</b>	Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	50.000.000 €
		<b>Totale</b>	<b>83.000.000 €</b>

Per quanto riguarda l'allocazione di risorse alla Priorità 9 - Os 2.11, si evidenzia che la scelta ha tenuto conto della rilevanza del tema crescente dell'emergenza abitativa, non soltanto nell'ambito delle linee programmatiche della Giunta regionale, ma anche a livello nazionale. A questo proposito, *l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente le misure di sostegno alla priorità Housing nell'ambito della riprogrammazione connessa alla*



*Mid-term Review (MTR) dei Programmi regionali della politica di coesione europea*, sancita nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 29 dicembre 2025, ha stabilito l'impegno delle Regioni a destinare una quota minima dei Programmi FESR alla nuova priorità dedicata all'housing. Per il PR Veneto FESR la quota minima stabilita dall'Intesa corrisponde a circa 24,8 milioni di euro.

Con la presente modifica al PR FESR viene inoltre introdotta una nuova **Opzione di Costo Semplificato (c.d. OCS o OSC)<sup>1</sup>**, per cui i rimborsi dei contributi UE avvengono sulla base di costi unitari con riferimento agli **interventi di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica**, ai sensi dell'art. 94 del Reg. 1060/2021.

Nello specifico, la metodologia della nuova OSC individua una tabella standard di costi unitari espressa in €/mq (al lordo di IVA) per gli interventi di recupero edile ed impiantistico e incorpora anche l'OSC relativa alle spese per i servizi tecnici, già approvata dalla Decisione C(2025) 6916 final del 15.10.2025. L'ambito di intervento della OSC comprende le operazioni a valere sulla nuova Priorità 9 - Os 2.11 (Alloggi a prezzi accessibili) e quelle già previste nell'ambito della Priorità 4 - Os 4.3 (Alloggi sociali in Aree urbane).

Le OSC contribuiscono a ridurre il rischio di errore e gli oneri amministrativi, sia in capo al beneficiario che in capo al soggetto controllore, tenuto conto che i documenti da acquisire e verificare si riducono significativamente rispetto ad una rendicontazione a costi reali. Ciò ha come conseguenza l'**accelerazione dei tempi di verifica e di chiusura delle procedure di liquidazione/certificazione**, con un effetto generale di semplificazione su tutti i progetti relativi alla messa a disposizione di alloggi.

### **Risorse in diminuzione da destinare alle nuove Priorità**

La Commissione europea ha accolto l'impostazione di indirizzo generale di effettuare una diminuzione proporzionale delle risorse residue, escludendo tuttavia la riduzione di risorse agli interventi già previsti in tema di Edilizia sociale e inclusione abitativa (Os 4.3).

Tenuto conto di tale indicazione, le risorse da riallocare sulle nuove Priorità (**83 milioni**) sono state così individuate:

- **5 milioni di euro** dal Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo nel campo dell'idrogeno verde (Azione 1.1.1 sub B) già pubblicato come parte della riprogrammazione MTR in chiave STEP (Os 1.6);
- **33 milioni di euro** da economie rilevate con riferimento all'azione 2.2.2 - Teleriscaldamento (per 8 milioni di euro) e all'azione 2.2.3 - strumento finanziario investimenti Idrogeno Verde (per 25 milioni di euro)
- **i restanti 45 milioni di euro** applicando una rimodulazione lineare proporzionale agli Obiettivi specifici sui quali risultano risorse non ancora utilizzate al 31/12/2025. La percentuale di rimodulazione è di circa il 42% ed è stata determinata dal rapporto tra

---

<sup>1</sup> OCS si configurano come importi o percentuali che rappresentano la migliore approssimazione possibile dei costi (reali) ammissibili, sostenuti dai beneficiari per la realizzazione dell'operazione finanziata.

le risorse da riprogrammare e le risorse ancora disponibili nel Programma (come premesso, ad esclusione delle risorse già dedicate all'Os 4.3).

Di seguito una tabella che dettaglia le risorse in diminuzione per singolo Obiettivo Specifico.

Priorità	Obiettivo Specifico	Descrizione Obiettivo specifico	Risorse in diminuzione
Priorità 1	Os 1.1	Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	5.000.000 €
	Os 1.2	Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	7.960.000 €
	Os 1.3	Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	10.705.000 €
Priorità 2	Os 2.2	Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	33.000.000 €
	Os 2.4	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.240.000 €
	Os 2.6	Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	480.000 €
	Os 2.7	Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	5.850.000 €
Priorità 3	Os 2.8	Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	6.885.000 €
Priorità 4	Os 4.2	Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza	5.060.000 €
Priorità 5	Os 5.1	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.	3.315.000 €
	Os 5.2	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	2.505.000 €
<b>Totale</b>			<b>83.000.000 €</b>

In linea con le modifiche finanziarie apportate e in coerenza con lo stato di attuazione del programma si è altresì provveduto ad aggiornare i **target degli indicatori di output e di risultato al 2029**. Per quanto riguarda le **condizioni abilitanti**, è stata inserita la condizione abilitante **2.5** per la quale è in corso il percorso per il soddisfacimento.

## 4.2 PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Sintesi della Proposta di riprogrammazione

La proposta di riprogrammazione del PR è stata elaborata sulla base degli orientamenti di indirizzo generale approvati nella seduta del 29/12/2025 e dettagliata tenendo conto delle osservazioni pervenute dalla Commissione europea (Nota ARES (2026) 1160860 del 02/02/2026) e dei seguenti criteri a livello regionale:

- coerenza delle nuove priorità strategiche con i fabbisogni regionali;
- stato di avanzamento del Programma rispetto alla disponibilità delle risorse finanziarie non ancora utilizzate al 31 dicembre 2025, comprese le economie su bandi già conclusi e le risorse non impiegate su iniziative avviate;
- esigenza di minimizzare le modifiche al Programma per mantenere stabilità e coerenza generale del PR in una fase avanzata dell'attuazione.

### Nuova Priorità introdotta e corrispondente dotazione finanziaria

La proposta conferma la previsione di riprogrammare una parte del Programma per un importo di **83 milioni di euro** creando una nuova Priorità per il sostegno all'adattamento legato alla decarbonizzazione, denominata "**Priorità 6 - Competitività per la decarbonizzazione**"; si conferma inoltre l'attivazione di **due Obiettivi Specifici** già previsti dal Programma, prevedendo lo sviluppo di interventi finalizzati all'acquisizione e al miglioramento delle competenze e alla riqualificazione delle persone, al fine di favorire l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti dovuti ai processi di decarbonizzazione.

Priorità	Obiettivo Specifico	Descrizione Obiettivo specifico	Dotazione Finanziaria
Priorità 6	ESO4.1 (a)	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;	70.000.000 €
	ESO4.4 (d)	Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.	13.000.000 €
		<b>Totale</b>	<b>83.000.000 €</b>

Per quanto riguarda la **Priorità di nuova introduzione**, la Commissione ha dato alcune indicazioni tecniche puntuali relative alla loro definizione descrittiva finalizzata a sviluppare gli interventi con focus specifico sui processi di decarbonizzazione; sul piano finanziario, la Commissione ha inoltre fornito indicazioni di carattere generale volte a evidenziare Priorità del programma da cui non è auspicabile, in questa fase, attingere risorse. Pertanto, al fine di preservare l'equilibrio generale del programma tra occupazione, istruzione e inclusione sociale, su invito della Commissione, si è ritenuto di non ridurre le risorse assegnate alla

Priorità 3 (Inclusione sociale); dato che la nuova Priorità 6 si concentra sull'occupabilità e sullo sviluppo delle competenze, le risorse per la riprogrammazione sono state attinte dalla Priorità 1, dalla Priorità 2 e dalla Priorità 4.

**Le risorse in diminuzione da destinare alla nuova Priorità** sono state così individuate:

- Riorientando alcuni interventi già previsti (**43 milioni di euro**): la riprogrammazione comporta la riallocazione delle risorse dalle Priorità 1 e 4 alla nuova Priorità, mantenendo invariati gli obiettivi specifici e il sostegno al medesimo gruppo target; le risorse riallocate sono finalizzate all'attivazione di nuove azioni di potenziamento delle competenze, con particolare attenzione ai processi di decarbonizzazione, inclusi, laddove rilevanti, la transizione industriale digitale e verde e i temi della sostenibilità;
- Riallocando risorse disponibili (**40 milioni di euro**): la riprogrammazione mira a potenziare l'istruzione superiore, è rivolta principalmente ai giovani, e intende sostenere azioni finalizzate all'acquisizione di competenze legate alla transizione verde con un'attenzione specifica alle esigenze poste dalla decarbonizzazione, in coerenza con le strategie nazionali ed europee. Le risorse da riprogrammare provengono dalla Priorità 2 - obiettivo specifico ESO4.7 (g) che, come è emerso in sede di MTR, presenta ancora disponibilità in quanto le azioni di formazione per gli adulti ivi previste, sono già attuate e sostenute con risorse del PNRR GOL.

Priorità	Obiettivo Specifico	Descrizione Obiettivo specifico	Risorse in diminuzione
Priorità 1	ESO4.1 (a)	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+)	10.000.000 €
	ESO4.4 (d)	Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)	13.000.000 €
Priorità 2	ESO4.7 (g)	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)	40.000.000 €
Priorità 4	ESO4.1 (a)	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+)	20.000.000 €
		<b>Totale</b>	<b>83.000.000 €</b>



In linea con le modifiche finanziarie apportate e in coerenza con lo stato di attuazione del programma si è altresì provveduto ad aggiornare i **target degli indicatori di output e di risultato al 2029**. Oltre alla revisione dei target sono poi state aggiornate alcune informazioni relativamente alle **condizioni abilitanti**. Esse non modificano la sostanza delle strategie del PR e sono solo modifiche formali a fine di aggiornamenti.